



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

EMERGENZA CORONAVIRUS – FERIE SOLIDALI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29.04.2020 è stata pubblicata la legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, cd. “Decreto cura Italia”, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tra le modifiche e le integrazioni apportate al suddetto decreto in sede di conversione, di particolare interesse per il personale tecnico-amministrativo, meritano di essere annoverate quelle apportate all'art. 87, recante “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali”.

In particolare nell'art. 87 è stato introdotto il comma 4-bis, il quale dispone, fino alla cessazione dello stato emergenziale, e comunque non oltre il 30 settembre 2020, che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui rientrano le università, possono cedere ad altro dipendente della stessa amministrazione, in tutto o in parte, i riposi e le ferie maturati fino al 31 dicembre 2019, e ciò anche in deroga a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali vigenti.

La cessione, che dovrà avvenire in forma scritta, è a titolo gratuito, non può essere sottoposta a condizione o a termine e non è revocabile. In ogni caso restano fermi i termini temporali previsti per la fruizione delle ferie pregresse dalla disciplina vigente e dalla contrattazione collettiva.

In virtù di quanto sopra, quindi, al fine di fronteggiare le particolari esigenze emergenziali connesse all'epidemia da COVID-19, è possibile derogare alle disposizioni contenute nell'art. 46 del vigente CCNL di comparto, riprese dall'art. 67 del contratto collettivo integrativo di Ateneo, che limitano la possibilità di accedere alla fruizione di ferie e riposi solidali ai soli dipendenti che abbiano esigenza di prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti, per particolari condizioni di salute.

Pertanto, il dipendente che in questo periodo dovesse trovarsi in condizione di necessità, anche per esigenze diverse rispetto a quella summenzionata, può avanzare richiesta scritta motivata, indirizzata al Direttore Generale, per l'utilizzo di ferie/riposi solidali.

L'Amministrazione, ricevuta la richiesta da parte del dipendente, renderà nota a tutto il personale tecnico-amministrativo, mediante avviso pubblico ma in forma rigorosamente anonima, l'esigenza di ferie/riposi solidali, invitando il personale stesso a comunicare per iscritto l'eventuale disponibilità alla cessione, con dichiarazione indirizzata al Direttore Generale, contenente l'indicazione del numero di giornate che si è disposti a cedere.

L'Aquila, 04 maggio 2020

Il Direttore Generale

F.to (Dott. Pietro Di Benedetto)